

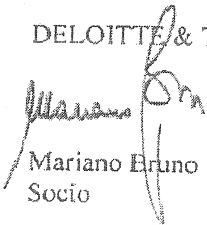
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 10, DEL D.LGS. 164/2000

All'Azionista della
SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. (di seguito anche "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art.14, comma 10, del D.Lgs. n.164/2000, stante il fatto che la SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. ha conferito l'incarico per la revisione legale ex art. 13 del D.Lgs. n.39/2010 ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Mariano Erino
Socio

Napoli, 10 maggio 2011

Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 1.014.242,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 04080690656

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Socio,

il 2010 si è chiuso con un risultato netto di esercizio pari ad € 178.051; l'aumento del fatturato (+ 4,2%) e dei volumi di gas vettoriato (+10,8%), riflettono la crescita societaria che punta ad un costante sviluppo della rete gas in gestione. Con il completamento delle metanizzazioni delle nuove località in portafoglio e l'attivazione di possibili importanti partnership industriali, Salerno Energia Distribuzione può proporsi come uno dei principali attori nel mercato meridionale della distribuzione del gas metano.

Il piano strategico societario si basa, quindi, sui seguenti punti:

- Ampliamento delle reti in gestione (gare, completamento lavori metanizzazione);
- Attivazione partnership industriali (su territori geograficamente attigui);
- Razionalizzazione dei costi di struttura (efficientamento)

Impianti gestiti e volumi vettoriati

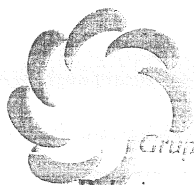
Il perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2010 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Impianti in esercizio	31.12.2010
Rete di distribuzione	
Salerno	Km 412,64
S. Mango Piemonte (SA)	Km 236,24
Vietri (SA)	Km 9,64
Montesarchio (BN)	Km 18,46
Castel San Giorgio (SA)	Km 35,63
Missanello (PZ)	Km 36,15
Contrada	Km 12,52
Campagna	Km 6,44
Buonabitacolo / Sanza	Km 23,62
Cabine di distribuzione	
I° Salto	N° 131
II° Salto	N° 8
	N° 123
Protezioni catodiche e telecontrollo	
Protezioni catodiche	N° 26
Impianti di telecontrollo	N° 7
Clienti - Volumi gas metano vettoriati	54.849
Società di Vendita gas servite	N° 15
Gas vettoriato	mc 53.277.999

Nel corso dell'intero anno 2010 i volumi vettoriati sono stati oltre 53 milioni di metri cubi; tale dato è in crescita di oltre il 10% rispetto al dato relativo all'anno precedente.

Quadro normativo e tariffario

E' attesa la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni, in merito alla definizione del bando tipo per l'affidamento del servizio mediante gara che definisca i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e gli ambiti territoriali minimi (177) previsti dalla legge n. 99/2009, cd. "Legge Sviluppo".



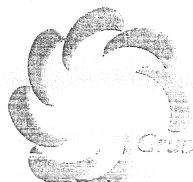
Con delibera ARG/gas 7/10 l'Autorità ha provveduto a modificare la Regolazione vigente in materia di Qualità del servizio di Distribuzione del Gas naturale (RQDG) relativamente alla verifica del gruppo di misura del gas su richiesta del cliente finale, definendo la metodologia da utilizzare per la ricostruzione dei consumi di gas naturale a seguito di accertato malfunzionamento del gruppo di misura e apportando modifiche per l'effettuazione della verifica stessa. La procedura si applica a tutte le richieste di verifica del gruppo di misura che conducano all'accertamento di errori superiori ai valori ammissibili fissati dalla normativa metrologica vigente, per tutti i punti di riconsegna attivi alimentati in bassa pressione.

Con deliberazione ARG/gas 159/08, l'Autorità ha definito il nuovo sistema tariffario per il terzo periodo regolatorio (2009-2012) determinando una tariffa differenziata per soli sei ambiti tariffari a copertura dei costi di distribuzione, misura e commercializzazione. Tale regime tariffario prevede una remunerazione del capitale investito netto pari al 7,6% per la distribuzione e all'8% per la misura; i costi operativi vengono aggiornati attraverso l'applicazione di un price cap. Poiché il livello del capitale investito netto su base nazionale, determinato sulla base dei dati definitivi acquisiti per il primo anno del periodo regolatorio in corso, in esito alle analisi ha evidenziato una variazione superiore al 5% del valore riconosciuto alle medesime imprese con riferimento all'anno termico 2007-2008, è stato attivato il meccanismo di gradualità. Pertanto, i vincoli delle società sono stati ridotti delle percentuali previste dall'art. 17 della RTDG.

Con la delibera ARG/gas 115/10, l'AEEG ha approvato i valori della tariffa di riferimento dei servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2010; con delibera ARG/gas 235/10 l'Autorità ha approvato le opzioni tariffarie relative all'anno 2011.

Con deliberazione EEN n. 21/09 è stato fissato 92,22 €/tonnellata equivalente di petrolio il valore del contributo tariffario riconosciuto per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico per l'anno 2010. L'Autorità ha determinato (del. EEN 25/09 e 1/10) gli obiettivi specifici di risparmio di energia primaria nell'anno 2010 in capo ai distributori di gas ed energia elettrica; il valore target fissato in capo a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. è di 2.871 tep.

L'azienda ha recepito tutti gli indirizzi ed obblighi dettati dall'AEEG in materia di separazione funzionale (Del. 11/07).



Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La società operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione. Inoltre, la società presenta un portafoglio sufficientemente articolato di località in gestione.

Sintesi dei risultati

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

DATI ECONOMICI		Valori al 31/12/2010
Ricavi totali	€	9.165.569
Differenza valore e costi della produzione	€	434.770
Utile netto dell'esercizio	€	178.051
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	3.803.687
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	1.237.722
Indebitamento finanziario complessivo	€	1.780.570
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Volumi gas vettoriali	Mc	53.277.999
Punti di Riconsegna attivi	n.	54.849
Consistenza del personale a fine anno	n°	41

Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2010:

- Comune di Auletta: lavori di estensione Località San Donato;
- Comune di Buonabitacolo: lavori di estensione in Via Tempa Firpi, Zona PIP e completamento della rete in Bassa Pressione sulla SS 517 "Bussentina";



- Comune di Campagna: completamento della rete in Bassa Pressione nel centro storico e in località Piantito a Quadrivio
- Comune di Casalbuono: realizzazione dei due lotti del feeder di alimentazione ed estensione della rete in BP lungo la S.S. 19 “delle Calabrie” oltre alla realizzazione delle prese d’utenza nel centro storico;
- Comune di Castel San Giorgio: lavori di estensione della rete in Bassa Pressione lungo Via R. Ciancio;
- Comune di Montesarchio: lavori di realizzazione delle rete in Bassa Pressione in Via San Martino;
- Comune di Pertosa: Acquisto suolo per la nuova Cabina di Prelievo e Avvio dei lavori per il ripristino della Cabina di Prelievo al servizio delle reti di Pertosa e Caggiano
- Comune di Salerno: lavori di estensione in Traversa Migliaro e Casa Manzo, realizzazione delle rete per gli I.A.C.P. in Via Cupa Parisi e completamento rete BP in località Sordina. Si segnalano inoltre l’ Allacciamento Uffici Regione in via Gen. Clark e predisposizione rete per estensione nonché completamento della sostituzione della rete lungo corso Vittorio Emanuele
- Comune di Sanza: Completamento della rete in BP sulla SS 517 Bussentina e estensione della rete in Bassa Pressione in via Petrarò, via Val d’Agri e via Sebastianello;
- Comune di Solofra: continua l’attività di Pronto Intervento per conto della Società Irno Service;
- Comune di Vietri sul Mare: allacciamento del Campo Sportivo di Marina di Vietri.

Gestione rete e interventi di sviluppo e rinnovo

Al 31/12/2010 Salerno Energia Distribuzione S.p.A. ha in portafoglio le seguenti concessioni di gestione della rete gas:



Comune

1. Salerno
2. San Mango Piemonte
3. Vietri sul Mare
4. Montesarchio
5. Buonabitacolo
6. Campagna
7. Casalbuono
8. Castel San Giorgio
9. Sanza
10. Missanello
11. Contrada
12. Sassano
13. Auletta
14. Pertosa
15. Caggiano

Nel nuovo scenario normativo e di mercato, l'acquisizione di nuove concessioni è subordinata alla partecipazione a gare.

Salerno Energia Distribuzione S.p.A. monitora costantemente la pubblicazione dei bandi pubblici per partecipare alle gare per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione di impianti, prevalentemente da realizzarsi nell'ambito della Regione Campania e delle Regioni immediatamente confinanti.

La capacità competitiva ha consentito l'espansione in provincia di Benevento e di Potenza.

Nel corso dell'anno 2010 sono state, inoltre, realizzate consistenti attività di sostituzione e manutenzione della rete.

Si sottolineano i seguenti indicatori tecnici:

Indicatori tecnici	Esercizio 2010
Percentuale di pronti interventi entro 60 minuti	99,2%
Tempo medio per attivazione fornitura (fino a G6 compreso)	2,34
Tempi medi esecuzione lavori semplici (fino a G6 compreso)	2,86

Realizzazione reti e impianti gas

I progetti più rilevanti riguardano il completamento della metanizzazione dei Comuni di Castel San Giorgio, Buonabitacolo, Sanza e Campagna. Sono stati, inoltre, intensificati i lavori di metanizzazione del centro abitato di Raito e Dragonea.



Per quanto riguarda il Comune di Salerno, si segnala il lavoro svolto per la posa della rete a S. Angelo di Ogliara.

Gli altri interventi sono principalmente finalizzati al rinnovo degli impianti esistenti, allo sviluppo e all'assistenza dell'utenza e alla manutenzione straordinaria.

Investimenti

Nei primi mesi del 2011 sono stati realizzati i seguenti lavori di estensione della rete di distribuzione:

Estensione rete da gennaio ad aprile 2011

Affidamento lavori metanizzazione II lotto Caggiano
Lavori Crescent (Piazza della Libertà)

Ulteriori azioni previste per il 2011

Sono previste azioni per:

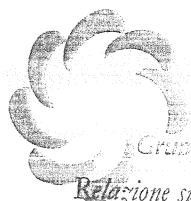
- Consolidamento dei processi dettati dalla *Certificazione Qualità*;
- Estensione e allacciamento Cittadella Giudiziaria di Salerno;
- Spostamento condotta gas Via S. Felice in Fellingine in occasione dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dello svincolo di Sala Abbagnano effettuati dal Comune di Salerno
- Lavori estensione rete Comune di Calvello (affidamento aggiudicato nel 2011)

Partecipazioni societarie

Non risultano partecipazioni nel portafoglio aziendale.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2010 è pari a n. 41 unità (n. 28 operai, n. 10 impiegati, n. 1 quadri, n. 2 dirigenti). Nel 2010 sono state realizzate complessivamente n. 55 giornate di formazione manageriale/gestionale.



I principali argomenti della formazione manageriale/gestionale sono stati:

- il Sistema Qualità e la sicurezza;
- la normativa di settore (Delibere AEEG - Codice di Rete-Tariffe di distribuzione);
- l'aggiornamento professionale (es. rinnovo dei patentini dei saldatori su polietilene, primo soccorso, separazione funzionale, ecc.).

Anche nel corso del 2011 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario.

La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Il costo totale del personale relativo all'esercizio 2010 è stato pari a € 2.139.037.

Innovazione tecnologica

E' stato effettuato l'aggiornamento periodico annuale del software per la gestione della delibera dell'AEEG n° 17/07. Continua il lavoro di implementazione dei dati per il completamento del sistema cartografico che si basa su piattaforma "ESRI" (leader mondiale del settore). E' stato formalizzata l'acquisizione della licenza per la pubblicazione della cartografia aziendale all'interno della rete aziendale. Inoltre, è stato implementato il sistema per la gestione della delibera dell'AEEG ARG/gas n° 64/09 e ss.mm.ii., relativa alla rilevazione e archiviazione delle misure nei punti di riconsegna.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti e i delegati sindacali si fondano su franchezza e chiarezza determinando relazioni industriali complessivamente positive. E' pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 10 febbraio 2011 e reso completamente operativo dal 10 marzo 2011.

Nell'ambito della contrattazione di II livello, è tuttora vigente il verbale di accordo sottoscritto in data 09/01/2008 per i seguenti punti:



- a) rinnovo dell'accordo per l'erogazione del buono pasto con l'anticipazione di un anno della trattativa per il rinnovo e con l'adeguamento del valore al costo della vita, per il periodo 1/1/2008-31/12/2010.

Inoltre, nel corso dell'anno 2010 è stato sottoscritto verbale di accordo, tuttora vigente, per i seguenti punti:

- A. formazione;
- B. indennità di lavoro fuori sede;
- C. informativa premio di risultato;
- D. appalti;
- E. indennità di guida.

Risultati economico finanziari

La gestione economica dell'esercizio 2010 è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando *secondo criteri gestionali* i dati del Conto economico del 2010:


	CONTO ECONOMICO PER NATURA (Risorse)			
	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Delta	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	8.779.447	9.144.953	365.507	4,2%
Vettoriamento	5.710.456	6.430.206	719.740	12,6%
Progettazione e costruzioni reti	1.824.373	1.522.418	(302.555)	-16,6%
Interventi tecnici extra-vettoriamento	914.987	652.915	(262.072)	-28,6%
Altri ricavi	329.022	539.415	210.393	63,9%
B. COSTI DI ESERCIZIO	6.352.589	6.763.761	411.172	6,5%
Canoni di concessione rete	2.546.003	3.146.882	600.879	23,6%
Oneri diversi di gestione	247.748	262.942	15.193	6,1%
Personale	2.149.899	2.217.474	67.576	3,1%
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	448.072	319.985	(128.087)	-28,6%
Costi per servizi (produzione)	960.867	816.478	(144.389)	-15,0%
C. GROSS MARGIN (A-B)	2.426.858	2.381.193	(45.666)	-1,9%
D. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DIVERSI	275.601	323.583	47.982	17,4%
E. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	2.151.258	2.057.610	(93.648)	-4,4%
F. COSTI GOVERNABILI	1.527.681	1.642.287	114.606	7,5%
Costi per servizi di struttura / Sede	1.392.358	1.509.388	116.490	8,4%
Spese Generali	124.507	119.970	(4.537)	-3,6%
Imposte e canoni	10.216	12.929	2.713	26,5%
G. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	623.577	415.322	(208.254)	-33,4%
H. ONERI FINANZIARI NETTI	(22.345)	(9.975)	12.370	-55,4%
I. ONERI STRAORDINARI NETTI	(31.042)	20.490	51.532	-166,0%
L. UTILE DI RESPONSABILITA' (E-F-G)	570.190	425.838	(144.352)	-25,3%
M - IMPOSTE DEL PERIODO	297.324	247.787	(49.537)	-16,7%
N - RISULTATO CIVILISTICO	272.866	178.051	(94.815)	-34,7%



La gestione operativa del 2010 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 9.144.953, a fronte di costi operativi per complessivi euro 6.763.761; il fatturato complessivo aumenta grazie ai maggiori volumi vettoriati e alla revisione tariffaria. L'utile netto civilistico conseguito ammonta a euro 178.051, dopo aver accantonato imposte per euro 247.787.

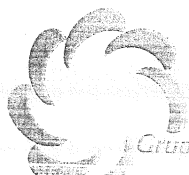
La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

	SINTESI STATO PATRIMONIALE			
	Consuntivo 2009	Consuntivo 2010	Delta	Delta %
IMMOBILIZZAZIONI	3.491.403	3.803.688	312.285	8,9%
Materiali totali	750.486	1.147.739	397.253	52,9%
Immateriali totali	1.384.124	1.209.160	(174.964)	-12,6%
Finanziarie	1.356.793	1.446.789	89.997	6,6%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	681.544	344.277	(337.267)	-49,5%
Giacenze di magazzino	162.303	185.889	23.587	14,5%
Crediti commerciali	6.471.062	7.720.204	1.249.142	19,3%
Attività diverse	363.954	164.888	(199.067)	-54,7%
Debiti commerciali	5.798.641	6.914.587	1.115.946	19,2%
Passività diverse	517.135	812.117	294.982	57,0%
CAPITALE INVESTITO	4.172.946	4.147.965	(24.981)	-0,6%
FONDI DIVERSI	1.112.182	1.122.281	10.098	0,9%
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.060.764	3.025.685	(35.080)	-1,1%
RISULTATO CIVILISTICO	272.866	178.051	(94.815)	-34,7%
Indebitamento (al netto liquidità)	1.741.869	1.787.961	46.092	2,6%
Patrimonio netto	1.046.030	1.059.673	13.643	1,3%

	CASH FLOW			
	ANNO 2009	ANNO 2010	Delta	Delta %
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE				
AUTOFINANZIAMENTO				
Risultato di periodo				
Ammortamenti	272.866	178.051	(94.815)	-34,7%
Incremento/(Decremento) fondi	275.601	296.857	21.257	7,7%
Totale autofinanziamento	585.343	485.006	(100.337)	-17,1%
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.459	(23.587)	(36.046)	-289,3%
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(3.289.466)	(1.249.142)	2.040.325	-62,0%
Decrem./(Increm.) delle attività diverse	119.790	199.067	79.277	66,2%
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	3.041.081	1.115.946	(1.925.135)	-63,3%
Increment./(Decrem.) delle passività diverse	112.025	294.982	182.958	163,3%
Totale variazione del CCN	(4.112)	337.267	341.378	-8302,9%
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	581.231	822.273	241.041	41,5%
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Increment./(Decrem.) immobilizzazioni immateriali				
Investimenti in immobilizzazioni materiali	156.243	75.513	(80.730)	-51,7%
Increment./(Decrem.) immobilizzazioni finanziarie	234.724	443.634	208.910	89,0%
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	26.049	89.997	63.948	245,5%
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Altre	-	-	-	-
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	417.016	609.143	192.128	46,1%
C) FREE CASH FLOW (A-B)	164.216	213.129	48.914	29,8%
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Increment./(Decrem.) finanziamenti m/l termine	(116.021)	(119.480)	(3.459)	3,0%
Increment./(Decrem.) finanziamenti b/termine	(27.608)	166.187	193.795	-702,0%
Increment./(Decrem.) di patrimonio netto	(20.860)	(259.223)	(238.362)	1142,7%
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(164.489)	(212.515)	(48.027)	29,2%
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	(273)	614	887	-324,7%
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	2.021	1.748	(273)	-13,5%
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.748	2.362	614	35,1%

Di seguito si elencano alcuni indici sintetici rappresentativi:

	2009	2010	Delta	Delta %
Redditività del capitale proprio (R.O.E)	26,09%	16,80%	-9,28%	-35,59%
Redditività del capitale investito (R.O.I)	20,37%	13,73%	-6,65%	-32,62%
Redditività delle vendite (R.O.S.)	7,10%	4,54%	-2,56%	-36,06%
M.O.L. / Fatturato totale	24,5%	22,5%	-2,0%	-8,18%
Gross Margin / mc metano distribuito	5,0%	4,5%	-0,58%	-11,48%
Incidenza costi governabili / fatturato totale	17,4%	18,0%	0,6%	3,21%
Costo del personale / fatturato totale	24,5%	24,2%	-0,2%	-0,98%
Oneri finanziari / Fatturato totale	0,55%	0,43%	-0,1%	-22,83%



Il bilancio 2010 è oggetto di revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. (D.Lgs. 164/00 art. 14 comma 10).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Volumi gas e prevedibile risultato della gestione

I volumi vettoriati nei primi mesi del 2011 sono in crescita rispetto al pari periodo del 2010 e ciò grazie alle temperature invernali più rigide, nonché all'estensione delle reti di metano presso alcuni siti industriali, precedentemente sprovvisti del servizio.

Tale dato, unitamente alle nuove reti nei Comuni di Buonabitacolo e Senza che messe in gas alla fine dell'anno 2010 garantiranno, naturalmente, l'intero effetto per l'anno 2011, lascia presupporre un incremento dei volumi di metano distribuiti nell'esercizio corrente.

Investimenti

Nei primi mesi del 2011 sono stati realizzati i seguenti lavori di estensione della rete di distribuzione:

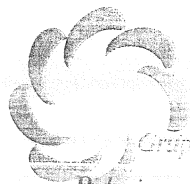
Estensione rete da gennaio ad aprile 2011

Affidamento lavori metanizzazione II lotto Caggiano
Lavori Crescent (Piazza della Libertà)

Ulteriori azioni previste per il 2011

Sono previste azioni per:

- Consolidamento dei processi dettati dalla *Certificazione Qualità*;
- Estensione e allacciamento Cittadella Giudiziaria di Salerno;



- Spostamento condotta gas Via S. Felice in Fellingine in occasione dei lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dello svincolo di Sala Abbagnano effettuati dal Comune di Salerno
- Lavori estensione rete Comune di Calvello (affidamento aggiudicato nel 2011)
- Valutazione modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01.

Codice in materia di protezione dei dati personali

In ottemperanza al decreto legislativo 196/03, si precisa che sono state adottate le misure minime di sicurezza, come da allegato B del decreto stesso ed è stato elaborato il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

- **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2010 non si sono verificati morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

- **Il sistema di controllo interno**

196/2003 - In ottemperanza al D.Lgs. n.196/2003 è stato aggiornato il documento programmatico della sicurezza in materia di Privacy;

81/2008. - In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

- **Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze**

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore della gestione di reti gas già esistenti e della realizzazione di nuove reti.



Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono esposte le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della società attengono:

- il *rischio operativo*, derivante dalla eventualità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti e guasti che comportino l'arrestarsi dell'attività, con effetti sui risultati economici.
- il *rischio credito*, derivante dall'esposizione della società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti, prevalentemente società di vendita metano;

Ai fini della prevenzione di possibili incidenti, malfunzionamenti e guasti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle reti e degli impianti che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Rispetto al rischio credito connesso all'ordinaria attività, costantemente monitorato dalla Società, si precisa che questa opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con le altre società del gruppo e con clienti abituali; pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Inoltre, le procedure interne prevedono, quando necessario, l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato.

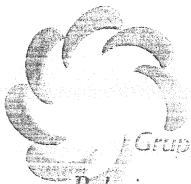
Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa, dalla liquidità eventualmente disponibile e dalle anticipazioni a breve termine ottenute dagli Istituti di credito. Anche nell'attuale contesto di mercato la Società mantiene una sufficiente capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa e continua ad avere il sostegno degli istituti di credito.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- L'attività non viene svolta in sedi secondarie;
- La Società non ha svolto all'interno attività di ricerca e sviluppo.



Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi con la controllante e con la consociata Salerno Energia Vendite S.p.A. per il servizio di vettoriamento, quest'ultima regolata analogamente a quanto definito per le altre società commerciali che entrano in relazione con Salerno Energia Distribuzione S.p.A.

Tutte le operazioni fanno parte della ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Salerno Energia S.p.A. fornisce a Salerno Energia Distribuzione S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale e direzionale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale. Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Salerno Energia:

crediti			debiti		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamento/lavori utenti	- 38.107,96	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	29.603,00
Metanauto Service Srl	lavori a impianto	4.497,40	Salerno Energia Vendite Spa	kit acqua	502.308,37
Salerno Energia Spa	consolidato fiscale	50.724,76	Salerno Energia Vendite Spa	incassi	310.817,19
Salerno Energia Spa	crediti diversi	7.922,12	Salerno Energia Spa	altro	67.808,22
Salerno Energia Spa	impianti termici	192.000,00	Salerno Energia Spa	canoni concessione reti	2.623.217,30
Salerno Energia Spa	lavori su reti	4.824.219,89	Salerno Energia Spa	service	615.000,00
Sinergia	crediti diversi	8.712,97	Salerno Energia Spa	ancipiazioni	6,50
			Metanauto Service Srl	consumi gas metano	1.610,25
Totale		5.049.969,18	Totale		4.150.370,83

ricavi			costi		
società	tipologia	importo	società	tipologia	importo
Salerno Energia Vendite Spa	vettoriamento	6.816.152,08	Salerno Energia Vendite Spa	consumi gas metano	7.630,14
Salerno Energia Vendite Spa	lavori ad utenti	559.518,15	Sinergia	esercizio rete	-
Salerno Energia Vendite Spa	ass.clienti civili	20.316,20	Salerno Energia Spa		67.808,22
Salerno Energia Vendite Spa	altri	135.061,09	Salerno Energia Spa	canoni concessione reti	3.045.022,09
Salerno Energia Spa	lavori su reti	1.498.214,66	Salerno Energia Spa	service	1.230.000,00
Salerno Energia Spa	imp.termici	80.000,00	Metanauto Service Srl	acquisto gas bilanciamento	910,70
Totale		9.109.262,18	Totale		4.351.371,15

Salerno Energia Spa	utili	259.222,76
Salerno Energia Vendite Spa	risconti tep	187.977,00



Ai sensi dell'art. 26.3 dello Statuto societario e dell'art. 2364 comma 2 del codice civile il bilancio viene approvato nel termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; le motivazioni sono riconducibili alla revisione del modello organizzativo societario in ossequio alla delibera AEEG n. 11/2007 (separazione funzionale).

Destinazione del risultato d'esercizio

Signor Socio,

il risultato economico chiude positivamente confermando una buona remunerazione del capitale investito; nuove sfide attendono la società che intende rafforzarsi attraverso l'ampliamento delle reti in gestione anche attraverso l'attivazione di nuovi partner industriali.

Per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2010 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

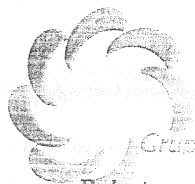
	Valori espressi in euro
Utile d'esercizio al 31.12.2010	178.050,68
5% a riserva legale	8.902,53
a soci c/dividendo	169.148,15

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 28 aprile 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
dr. Carmelo Mastursi



SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA S.P.A.

Sede in VIA PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 1.014.242,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo

	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.063	2.125
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	129.263	134.383
5) Avviamento	578.218	695.917
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	275.819	346.241
7) Altre	42.052	42.052
	182.744	163.405
	<u>1.209.159</u>	<u>1.384.123</u>
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	335.720	286.602
4) Altri beni	104.157	96.859
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	74.706	62.274
	633.156	304.750
	<u>1.147.739</u>	<u>750.485</u>
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
	1.446.789		1.356.793
3) Altri titoli		1.446.789	1.356.793
4) Azioni proprie		1.446.789	1.356.793
(valore nominale complessivo)			
Totale immobilizzazioni		1.446.789	1.356.793
		3.803.687	3.491.401
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		185.889	162.303
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		185.889	162.303
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	2.202.507		2.853.795
2) Verso imprese controllate		2.202.507	2.853.795
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	5.074.867		3.608.554
4-bis) Per crediti tributari		5.074.867	3.608.554
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	27.365		4.776
4-ter) Per imposte anticipate		27.365	4.776
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	155		155
	46.053		34.109
		46.208	34.264

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	15.259	56.924
- oltre 12 mesi	4.634	4.603
		<u>19.893</u>
		<u>61.527</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
		<u>7.370.840</u>
		<u>6.562.916</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
		<u>2.360</u>
		<u>1.745</u>
		<u>7.559.089</u>
		<u>6.726.964</u>
Totale attivo circolante		
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari		
	<u>94.511</u>	<u>272.101</u>
Totale attivo		<u>11.457.287</u>
		<u>10.490.466</u>
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale		
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	21.249	21.249
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		

Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	21.247	21.248
---------------------------------------	--------	--------

IX. Utile d'esercizio

IX. Perdita d'esercizio

 Acconti su dividendi

 Copertura parziale perdita d'esercizio

Totale patrimonio netto

178.051	272.866
()	()
()	()
1.237.722	1.318.895

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

1.122.281	1.112.182
-----------	-----------

D) Debiti

1) Obbligazioni

 - entro 12 mesi

 - oltre 12 mesi

2) Obbligazioni convertibili

 - entro 12 mesi

 - oltre 12 mesi

3) Debiti verso soci per finanziamenti

 - entro 12 mesi

 - oltre 12 mesi

4) Debiti verso banche

 - entro 12 mesi

 - oltre 12 mesi

1.250.599

529.971

1.090.599

653.015

1.780.570

1.743.614

5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	9.750		
6) Acconti		9.750	
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	3.264.875		2.806.784
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		3.264.875	2.806.784
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	3.306.032		2.991.857
12) Debiti tributari		3.306.032	2.991.857
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	36.011		171.018
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		36.011	171.018
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	92.709		100.967
14) Altri debiti		92.709	100.967
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	577.300		211.907
Totale debiti		9.067.247	8.026.147
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	30.037		33.242
Totale passivo		11.457.287	10.490.466

Conti d'ordine

31/12/2010

31/12/2009

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione
- altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine

Conto economico

31/12/2010

31/12/2009

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.644.065	8.467.585
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		20.322	36.730
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	501.182		
- contributi in conto esercizio			281.247
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			

Totale valore della produzione

501.182	281.247
9.165.569	8.785.562

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		360.104	448.938
7) Per servizi		2.683.288	2.675.422
8) Per godimento di beni di terzi		3.155.114	2.550.207
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.512.672		1.479.930
b) Oneri sociali	492.254		488.752
c) Trattamento di fine rapporto	124.139		114.538
d) Trattamento di quiescenza e simili	9.972		
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.139.037	2.083.220
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	250.477		238.814
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.381		36.787
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.726		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		323.584	275.601
		(23.587)	12.459
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		93.259	151.071

Totale costi della produzione

8.730.799	8.196.918
-----------	-----------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

434.770	588.644
---------	---------

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

	<u> </u>	<u> </u>
	29.182	26.365
	<u>29.182</u>	<u>26.365</u>
	29.182	26.365
	<u> </u>	<u> </u>
	37.989	48.578
	<u>37.989</u>	<u>48.578</u>
	(8.807)	(22.213)

- varie	189		3.841
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2
		190	3.843
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	314		84
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		314	84
Totale delle partite straordinarie		(124)	3.759
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		425.839	570.190
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	259.732		308.867
b) Imposte differite	155		155
c) Imposte anticipate	(12.099)		(11.698)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		247.788	297.324
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		178.051	272.866

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
dr. Carmelo Nastursi

SALERNO ENERGIA DISTRIBUZIONE S.P.A

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA S.P.A.

Sede in VIA PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA)
Capitale sociale Euro 1.014.242,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori soci,

il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. a altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Per quanto riguarda le informazioni relative all'attività dell'impresa, all'evoluzione prevedibile della gestione, i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i rapporti con controparti correlate si rinvia alle informazioni contenute nella relazione. Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

La società, come meglio specificato nella relazione sulla gestione, anch'essa facente parte integrante del Bilancio al 31/12/2010, opera, oltre che nel tradizionale business di esercizio delle reti gas, nell'attività di realizzazione delle reti ed impianti.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene al Gruppo Salerno Energia che esercita la direzione e il coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società capogruppo Salerno Energia S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.



Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2009	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	46.090.432	37.656.366
C) Attivo circolante	7.764.175	9.124.425
D) Ratei e risconti	169.426	196.943
Totale Attivo	54.024.033	46.977.734
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	7.729.939
Riserve	6.722.843	6.576.181
Utile (perdite) dell'esercizio	160.590	146.615
B) Fondi per rischi e oneri	101.348	67.523
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	317.667	260.327
D) Debiti	23.241.486	24.319.121
E) Ratei e risconti	7.636.978	7.878.028
Totale passivo	54.024.033	46.977.734
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	7.115.612	5.320.474
B) Costi della produzione	(6.449.123)	(4.811.933)
C) Proventi e oneri finanziari	(317.225)	(487.072)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	321	300.570
Imposte sul reddito dell'esercizio	188.995	175.424
Utile (perdita) dell'esercizio	160.590	146.615

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi in considerazione della redditività futura prevista.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in cinque anni, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 8,34 % determinata in funzione degli anni di durata delle concessioni cui si riferiscono.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base della durata del contratto di locazione. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica degli stessi, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti 3,33 %
- macchinari 10%
- attrezzature industriali 10%
- macchine d'ufficio 10 %

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata se in esercizi

successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti vengono valutate al costo ed ogni anno incrementate della quota di interessi corrispondente alla rivalutazione maturata nell'anno.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES; mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nel corso dell'esercizio la Regione Campania ha deliberato l'innalzamento dell'aliquota Irap dello 0,17%. Ciò ha determinato il ricalcolo del saldo delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti e non ancora riversate. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono espone alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

A decorrere dall'esercizio 2006 la società ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Salerno Energia Spa, quest'ultima in qualità di società consolidante.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Impiegati	10	10	-
Operai	28	28	-
Altri	1	1	-
	41	41	-

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 09 marzo 2007 e reso completamente operativo dal 05 aprile 2007. E', inoltre, pienamente applicato il rinnovo del secondo biennio economico sottoscritto in data 15 gennaio 2008 tra la Federutility e le altre Associazioni delle imprese del settore gas-acqua e le OO.SS. nazionali.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente versato, pertanto non residuano crediti della società nei confronti del socio per quote non ancora liberate.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.209.159	1.384.123	(174.964)
Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali		

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento	2.125				
Ricerca, sviluppo e pubblicità	134.383	38.708		1.062	1.063
Diritti brevetti industriali	695.917			43.828	129.263
Concessioni, licenze, marchi	346.241			117.699	578.218
Avviamento	42.052			70.422	275.819
Immobilizzazioni in corso e acconti	163.405	36.805			42.052
Altre	1.384.123	75.513		17.466	182.744
				250.477	1.209.159

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare, il valore residuo dell'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale nell'attivo patrimoniale nel 2004, in sede di conferimento del ramo d'azienda da parte di Salerno Energia S.p.A., è ammortizzato in quote costanti in un arco temporale di dieci anni, in coerenza con i benefici futuri attesi dal business sulla base delle proiezioni e degli studi effettuati dal management della società.

L'incremento della voce "Diritti brevetti industriali", fa riferimento prevalentemente alle spese sostenute per l'evoluzione del sistema gestionale su piattaforma web. Per la voce "Altre" l'incremento è riferibile agli oneri sostenuti per adeguare la struttura operativa della Società agli obblighi di separazione funzionale dettati dall'AEEG.

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.147.739	750.485	397.254
Impianti e macchinario			

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	330.205
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	(43.603)
Saldo al 31/12/2009	286.602
Acquisizione dell'esercizio	63.301
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.183)
Saldo al 31/12/2010	335.720

Il valore della voce "impianti e macchinari" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della rete di distribuzione del gas.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	207.983
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	(111.124)
Saldo al 31/12/2009	96.859
Acquisizione dell'esercizio	26.135
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(18.837)
Saldo al 31/12/2010	104.157

Il valore della voce "attrezzature industriali e commerciali" è determinato con riferimento al costo di acquisto e/o di realizzazione della strutture terminali della rete di distribuzione del gas, in particolare riguarda quella parte di quest'ultima che consente di connettere le condotte al consumatore finale, compreso i misuratori.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	76.082
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	(13.808)
Saldo al 31/12/2009	
Acquisizione dell'esercizio	62.274
Rivalutazione monetaria	25.792
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	(13.360) 74.706

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	
Acquisizione dell'esercizio	304.750
Cessioni dell'esercizio	328.406
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2010	633.156

Le immobilizzazioni materiali comprendono immobilizzazioni in corso relative alle reti di distribuzione in fase di realizzazione e non ancora ultimate alla chiusura dell'esercizio nei Comuni di Auletta, Caggiano, Pertosa e Sassano il cui completamento è previsto per l'anno 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.446.789	1.356.793	89.996

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Altri	1.356.793	181.779	91.783	1.446.789
	1.356.793	181.779	91.783	1.446.789

La voce crediti verso altri si compone del credito verso INA Assitalia per l'importo della polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R. al netto dei riscatti. Inoltre, si rileva un incremento pari a Euro 62.000 relativo ad un versamento su conto vincolato a fronte del rilascio da parte di BNL di una fideiussione bancaria a favore di Snam Rete Gas.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
185.889	162.303	23.586

Le rimanenze sono riferibili ai materiali, in giacenza al 31/12/2010, necessari per le attività di gestione, rinnovo ed estensione della rete.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.370.840	6.562.916	807.924

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.202.507			2.202.507
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	5.074.867			5.074.867
Per crediti tributari	27.365			27.365
Per imposte anticipate	155			155
Verso altri	15.259	46.053		61.312
	7.320.153	46.634		7.366.787
		50.687		50.687
				19.893
				7.370.840

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2010 sono così così:

Descrizione	Importo
CREDITI V/CASSA CONG.ELETTRICO	1.717.358
CRED.DIV.V/CLIENTI FT.DA EMET.	110.816
CRED.V/IRNO SERVICE	25.500
ALTRI CLIENTI	375.559
F.DO SVALUTAZIONE CRED V/CLIENTI	- 26.726
Totale	2.202.507

I crediti verso la controllante Salerno Energia SpA, al 31/12/2010, pari a Euro 5.074.867 e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CREDITI V/CONTROLL. FT. EMESSE	3.513.776
CREDITI V/CONTROLL. FT. DA EM.	1.502.444
CREDITO IRES DA MAGGIORI ACCONTI	50.725
ALTRI	7.922
Totale	5.074.867

I suddetti crediti sono relativi ai lavori di manutenzione sulle reti di distribuzione del gas di proprietà della controllante, ai lavori di estensione delle stesse oltre ai servizi connessi, nonché ai maggiori acconti Ires rispetto al debito d'imposta dell'esercizio, versati dalla società alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale.

L'ammontare dei crediti tributari pari a Euro 27.365 si riferisce alle somme vantate nei confronti dell'erario per Iva a credito pari a Euro 24.934 e a un credito per Irap per Euro 2.431 determinato dai maggiori acconti versati rispetto all'imposta dell'esercizio.

Le imposte anticipate per Euro 46.208 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce dei crediti verso altri soggetti entro l'esercizio sono riferiti a crediti di natura diversa da quella commerciale, in particolare vi sono crediti vantati verso istituti di previdenza e assistenza per acconti sui contributi da versare pari a Euro 4.046 oltre un credito nei confronti della consociata Sinergia di Euro 8.713 e un anticipo di emolumenti pari a Euro 2.500; mentre la voce dei crediti oltre l'esercizio è costituita da crediti per depositi cauzionali attivi per complessivi Euro 4.634.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2010		26.726	26.726
		26.726	26.726

Nel corso dell'esercizio, sulla base di una specifica valutazione interna in merito ad una posizione creditoria in sofferenza, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di esporre lo stesso al presumibile valore di realizzo.

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Depositi bancari e postali	2.360	1.745	615
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
		2.360	1.745
		2.360	1.745

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
94.511	272.101	(177.590)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione dei Risconti attivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi per progetto TEE	78.513
Assicurazioni	394
Buoni pasto	6.475
Costi per telefonia fissa e mobile	1.774
Interessi passivi su fidejussioni	1.264
Utilplanner	5.486
Altri di ammontare non apprezzabile	605
	94.511

I costi sospesi per Euro 78.513 si riferiscono ad un progetto di incremento di efficienza energetica interamente realizzato nel 2008, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 164/00 per i distributori di gas. Tale progetto prevede il conseguimento per cinque anni di "Titoli di Efficienza Energetica" (TEE) attraverso la consegna ai cittadini di varie località, di un kit rompigetto, utile al risparmio idrico; la voce registra un decremento Euro 187.977 rispetto al precedente esercizio, in considerazione del rilascio nel conto economico dell'anno della quota di pertinenza determinata in funzione dei ricavi registrati per il su citato progetto.

Gli altri costi sospesi sono relativi a servizi fatturati nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009		Variazioni
	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	1.014.242			1.014.242
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	10.539	13.643		24.182
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	21.249			21.249

Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			
Riserva per conversione EURO			1	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	272.866	178.051	272.866	178.051
	1.318.895	191.694	272.867	1.237.722

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.014.242	9.441	21.249	21.958	1.066.890
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(20.860)	(20.860)
- altre destinazioni				(1.098)	
Altre variazioni		1.098			
Risultato dell'esercizio precedente			(1)		(1)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.014.242	10.539	21.248	272.866	272.866
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(259.223)	(259.223)
- altre destinazioni				(13.643)	
Altre variazioni		13.643			
Risultato dell'esercizio corrente				178.051	178.051
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.014.242	24.182	21.248	178.051	1.237.723

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.014.242	1,00
Totale	1.014.242	1,00

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.014.242	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	24.182				
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	21.247	A, B, C	21.248		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			21.248		
Quota non distribuibile			21.248		
Residua quota distribuibile			21.248		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,166.

Il metodo di calcolo utilizzato è il seguente:
(Utile d'esercizio - destinazione a riserva legale)/numero di azioni

B) Fondi per rischi e oneri

Alla data di predisposizione del presente bilancio non sussistono passività potenziali tali da richiedere l'accantonamento di uno specifico fondo per rischi ed oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.122.281	1.112.182	10.099

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	1.112.182	124.139	114.040	1.122.281

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore "PEGASO".

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.067.247	8.026.147	1.041.100

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori	1.250.599	529.971		1.780.570
Acconti	9.750			9.750
Debiti verso fornitori	3.264.875			3.264.875
Debiti costituiti da titoli di credito				

Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	3.306.032		3.306.032
Debiti tributari	36.011		36.011
Debiti verso istituti di previdenza	92.709		92.709
Altri debiti	577.300		577.300
Arrotondamento			
	8.537.276	529.971	9.067.247

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2010, pari a Euro 1.780.570, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
BANCA C/TES. MPS	914.452
BANCA CARIME C/C 1233	212.948
BANCA BNL	156
DEBITI V/MPS MUTUO M/L TERMIN	653.014
Totale	1.780.570

I debiti verso banche per scoperto di conto corrente sono pari ad EURO 1.127.556.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rate del finanziamento a medio/ lungo termine scadenti entro ed oltre l'esercizio, ed una descrizione dello stesso:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS	123.043	529.971		653.014
Totale	123.043	529.971		653.014

Finanziamento Monte dei Paschi di Siena (importo originario Euro 1.420.128): questo mutuo, contratto, per la concessione del servizio di distribuzione gas metano nel comune di Montesarchio, a novembre 2003 da Salerno Energia Spa e conferito con il ramo d'azienda a novembre 2004 presenta un tasso variabile, pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread di 0,9%, e scadenza 31/12/2015.

I "Debito verso altri finanziatori" attiene al debito verso la Santander Consumer Bank acceso per l'acquisto di un automezzo.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
DEBITI V/ CCSE	1.864.361
DEBITI VS FORNITORI DI BENI E SERVIZI	624.146
DEBITI VS FORNITORI PER FT DA RICEVERE	165.565
DEBITI V/SALERNO ENERGIA VENDITE SPA	531.511
DEBITI V/COMUNE CONTRADA	37.657
DEBITI V/COMUNE MONTESARCHIO	41.545
Totale	3.264.875

La voce dei debiti verso la controllante Salerno Energia Spa fa riferimento per la maggior parte ai contratti di servizio esistenti.

Tra i debiti verso controllante, l'ammontare di Euro 189.537 si riferisce al debito verso la controllante per fatture ricevute e l'ammontare di Euro 3.116.495 al debito per fatture da ricevere, fatture relative al canone di concessione sulle reti di proprietà della controllante e ai servizi forniti alla società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti il debito verso l'erario per ritenute operate alla fonte pari a Euro 36.011.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" accoglie le passività verso l'Istituti di Previdenza Sociale e verso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione degli Infortuni sul Lavoro, relativi ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati al lavoro dipendente non ancora versati al 31.12.2010.

L'importo del debito verso altri soggetti, si compone nel seguente modo:

- debiti verso Salerno Energia Vendite SpA in conto incassi e per acconti per Euro 349.325;
- debiti nei confronti dei dipendenti per ferie non godute e note spese per Euro 123.454;
- debito verso l'INA Assitalia per i premi da versare con scadenza 2011, ma di competenza dell'esercizio 2010, per complessivi Euro 85.189;
- debiti verso organizzazioni sindacali per Euro 2.883;
- altre partite minori di entità non significativa pari a Euro 16.449.

Si evidenzia che tutti i debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
30.037	33.242	(3.205)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	27.625
Energia elettrica	2.350
Altri di ammontare non apprezzabile	62
	30.037

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Non esistono alla data di chiusura del bilancio garanzie prestate, rischi e impegni assunti non evidenziate in altre poste di bilancio.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	9.165.569	8.785.562	380.007
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.644.065	8.467.585	176.480
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	20.322	36.730	(16.408)
Altri ricavi e proventi	501.182	281.247	219.935
	9.165.569	8.785.562	380.007

In riferimento ai ricavi vendite e prestazioni, il 2010 costituisce il secondo anno del terzo periodo di regolazione (2009-2012) delle tariffe di distribuzione e misura del gas. La disciplina di riferimento per tale quadriennio, introdotta con la delibera AEEG ARG/gas n. 159/08, risulta per molti aspetti fortemente innovativa rispetto alle previgenti metodologie come ampiamente esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile alla gestione del progetto Tep sui Kit idrici per la campagna 2008 e al conguaglio tariffe anno 2009 (grazie all'intervenuta approvazione definitiva da parte dell'Autorità).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi da vettoriamento gas	8.644.065	8.467.585	176.480
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi			
Fitti attivi			
Provvigioni attive	501.182	317.977	183.205
Altre	9.145.247	8.785.562	359.685

I ricavi per prestazioni di servizi sono il risultato dell'attività di distribuzione gas metano e dei servizi tecnici richiesti dai clienti.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2010 8.730.799	Saldo al 31/12/2009 8.196.918	Variazioni 533.881
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	360.104	448.938	(88.834)
Servizi	2.683.288	2.675.422	7.866
Godimento di beni di terzi	3.155.114	2.550.207	604.907
Salari e stipendi	1.512.672	1.479.930	32.742
Oneri sociali	492.254	488.752	3.502
Trattamento di fine rapporto	124.139	114.538	9.601
Trattamento quiescenza e simili	9.972		9.972
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	250.477	238.814	11.663
Ammortamento immobilizzazioni materiali	46.381	36.787	9.594
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	26.726		26.726
Variazione rimanenze materie prime	(23.587)	12.459	(36.046)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	93.259	151.071	(57.812)
	8.730.799	8.196.918	533.881

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra le componenti di maggiore rilevanza, si segnalano le seguenti voci di importo significativo:

- Materiali e ricambi	Euro	181.289
- Materiali di consumo	Euro	41.475
- Misuratori	Euro	100.639
- Reti	Euro	582.675
- Servizi IT/generali/staff da controllante	Euro	1.285.000
- Prestazioni da consociate	Euro	187.977
- Buoni pasto	Euro	61.609
- Assicurazioni diverse	Euro	54.000

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce comprende il costo per noleggi per Euro 4.273 e i costi sostenuti per la concessione d'uso delle reti di distribuzione del gas pari a Euro 3.150.841 e registra un incremento rispetto all'anno precedente per l'avvenuta approvazione definitiva delle tariffe di distribuzione che prevedono una migliore remunerazione del capitale investito.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate ulteriori svalutazioni delle immobilizzazioni oltre al computo della quota di ammortamento dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già evidenziato nel commento al fondo svalutazione crediti, nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di Euro 26.726 al fine di esporre i crediti al presumibile valore di realizzo.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio 2010 non è stato effettuato alcun accantonamento per rischi.

Altri accantonamenti

Non sono stati effettuati altri accantonamenti nel corso dell'esercizio 2010.

Oneri diversi di gestione

Comprendono i costi generali della gestione non altrove classificabili. Si segnalano fra di essi minor ricavi derivanti da conguagli tariffari relativi ad anni precedenti per Euro 55.423.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010 (8.807)	Saldo al 31/12/2009 (22.213)	Variazioni 13.406
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	29.182	26.365	2.817
Utili (perdite) su cambi	(37.989)	(48.578)	10.589
	(8.807)	(22.213)	13.406

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali					
Interessi su finanziamenti				4	4
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				29.178	29.178
				29.182	29.182

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				18.087	18.087
Sconti o oneri finanziari				3.639	3.639
Interessi su finanziamenti				931	931
				15.332	15.332
				37.989	37.989

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Assenti

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2010 (124)	Saldo al 31/12/2009 3.759	Variazioni (3.883)
Plusvalenze da alienazioni			
Varie			
Totale proventi	190		3.843
Minusvalenze	190		3.843
Imposte esercizi			
Varie	(314)		(84)
Totale oneri	(124)		(84)
			3.759

Tra i proventi straordinari / Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2010 247.788	Saldo al 31/12/2009 297.324	Variazioni (49.536)
Imposte			
Imposte correnti:			
IRES	259.732	308.867	(49.135)
IRAP	128.944	179.669	(50.725)
Imposte sostitutive	130.788	129.198	1.590
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(11.944)	(11.543)	(401)
IRAP	(10.235)	(10.034)	(201)
	(1.709)	(1.509)	(200)
	247.788	297.324	(49.536)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	425.839	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	117.106
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Quota amm.to Avviamento	31.299	
Quota amm.to Rete	6.485	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	37.784	
Spese di manutenzione esercizi precedenti	(562)	
	(562)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese per autoveicoli parzialmente deducibili	3.154	
Spese per vitto,alloggio e rappresentanza	1.984	
Spese telefoniche eccedenti la quota deducibile	6.075	
Altre differenze definitive non deducibili	10.092	
Differenze in diminuzione		
10% IRAP versata nell'esercizio 2010	(15.478)	
Imponibile fiscale	468.888	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		128.944

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.600.533	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Spese relative al personale assimilato a quello dipendente	124.707	
Altre variazioni in aumento	14.956	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Onere fiscale teorico (%)	2.740.196	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	4,97	136.188
QUOTA AMM.AVVIAMENTO	31.299	
Deduzioni ex art. 11 D.lgs 446/97		
Deduzioni Irap	(139.950)	
Imponibile Irap	2.631.545	
IRAP corrente per l'esercizio		130.788

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2010		Esercizio 31/12/2009	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare e delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
(+) Ammortamenti Rete non deducibili (art. 102 bis TUIR)	6.485	1.783	5.754	1.582
(+) Ammortamento del costo dell'avviamento	31.299	10.163	31.299	10.116
(+) Maggiore Irap 0,17%	89.928	153		
Totale	127.712	12.099	37.053	11.698
Imposte differite:				
(-) Manutenzioni eccedenti la quota ded. esercizi precedenti	(562)	(155)	(562)	(155)
Totale	(562)	(155)	(562)	(155)
Imposte differite (anticipate) nette		(12.254)		(11.543)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per la descrizione delle operazioni intercorse con parti correlate si rinvia alla relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

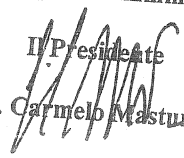
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	103.618
Collegio sindacale	41.177

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

dr. Carmelo Mastursi